



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



REGOLAMENTO INTERNO

EDUCANDATO STATALE DELLA SS. ANNUNZIATA

COMITATO MENSA SCOLASTICA

Il Dirigente scolastico Prof. Mario Di Carlo ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Giorgio Fiorenza, in accordo con il Commissario Straordinario Signora Francesca Calamandrei, per quanto di rispettiva competenza, autorizzano per l'anno scolastico 2019/20 la costituzione di un Comitato Mensa a fini consultivi e propositivi, secondo quanto disposto dal presente Regolamento

Art. 1 – FINALITÀ E FUNZIONI

Il Comitato Mensa è un organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di refezione scolastica che l'Educandato eroga agli alunni semiconvittori e convittori della scuola.

Il Commissario straordinario con uno dei genitori componenti il Comitato Mensa dei genitori avrà la possibilità di fare, ordinariamente, n. 2 controlli al mese e a seguito del sopralluogo verrà compilato l'apposita scheda di valutazione, che il Commissario Straordinario consegnerà all'Amministrazione ed alla Segreteria del CdA. Il giorno del controllo i rappresentanti presenti si consulteranno con i due studenti per riempire la scheda e redigeranno apposito verbale.

Tutti i membri del Comitato Mensa qualora si siano verificati problemi, potranno riunirsi previo accordo anche telefonico presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione presso l'Educandato Statale della SS. Annunziata.

Ogni decisione del Comitato viene presa a maggioranza semplice con la presenza di un minimo di tre membri. In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale, che sarà recepito agli atti dell'Istituto. Copia del verbale sarà affissa nell'albo scolastico dell'Educandato.

Il Comitato si riunisce su convocazione del Commissario Straordinario, con un preavviso di almeno 5 giorni liberi prima delle sedute previo richiesta di un locale al Dirigente Scolastico, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti.

Le funzioni del Comitato consistono in:

- o collegamento tra i fruitori del servizio e l'Amministrazione;
- o monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio di mensa;
- o ruolo consultivo e propositivo in merito all'andamento ed alla qualità del servizio.

Il parere espresso dal Comitato Mensa ha valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio, di cui è responsabile l'Amministrazione tramite i propri organi.

Art. 2 – COMPOSIZIONE

Il comitato mensa scolastica è costituito da:

- n. 1 Commissario Straordinario ;
- n. 3 rappresentanti di classe dei genitori, preferibilmente che abbiano figli in entrambi i gradi d'istruzione, così da garantire un monitoraggio e riscontro più appropriato;
- I rappresentanti d'Istituto degli studenti

Art. 3 – RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

- I membri verranno scelti solo fra i rappresentanti di classe.
- I rappresentanti dei genitori e degli studenti, che desiderano candidarsi comunicheranno i propri nomi al Commissario Straordinario. Il Dirigente Scolastico provvederà poi a comunicare i nominativi degli scelti.

Art. 4 – DURATA E RINOMINA

I componenti del Comitato Mensa rimarranno in carica per un anno fino alla nomina dei nuovi membri nell'anno immediatamente successivo, tranne per il Commissario Straordinario che rimarrà all'interno del Comitato per tutta la durata della sua carica. Non vi è la possibilità di essere più volte nominati all'interno del Comitato durante lo stesso ciclo scolastico frequentato dal proprio figlio/a.

ART. 5 – TIPOLOGIA DEI PARERI RILASCIATI DAL COMITATO MENSA

Questi gli ambiti su cui il Comitato potrà indicare pareri e sollecitare controlli da parte dei soggetti competenti all'interno dell'Educandato:

Tempi di consegna e somministrazione del cibo;

Congruità degli ambienti e delle procedure da parte del personale responsabile del servizio

Piazzale del Poggio Imperiale, 1 - 50125 Firenze - Tel. 055 226171 Fax 055 2298085

e-mail: five010004@pec.istruzione.it - sito web: www.poggio-imperiale.gov.it

C.F. 80020090488

Conformità dei pasti somministrati al menu del giorno;

Quantità e qualità dei pasti, erogata agli utenti;

Livello di gradimento del cibo da parte degli utenti.

ART. 6 – MODALITA' DEL CONTROLLO

Il controllo è esercitato da ciascun membro del Comitato per un massimo di due persone alla volta per un numero totale di due volte al mese. I sopralluoghi presso i locali refettori non sono preceduti da alcun preavviso, salvo gli accordi tra i membri del Comitato.

Non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica né formulare alcun tipo di osservazione direttamente agli stessi.

Poiché l'attività dei membri si deve limitare alla sola osservazione ed all'assaggio, non è necessaria alcuna certificazione sanitaria.

L'attività del Comitato si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti.

Il Comitato potrà usufruire gratuitamente di apposite porzioni assaggio.

I membri del Comitato non devono:

-toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;

utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione.

Per ogni sopralluogo sarà utilizzata l'apposita scheda di valutazione, che dovrà essere debitamente compilata e successivamente trasmessa agli uffici competenti presso la l'Istituto.

Nel caso si constatino irregolarità nell'erogazione del servizio (es. mancanza porzioni, ritardo consegna pasti, mancanza diete etc.) il Comitato mensa dovrà:

-segnalare l'irregolarità al responsabile mensa presente;

-stendere il modulo di segnalazione di irregolarità ed inviarlo con urgenza al Dirigente Scolastico.

Nel caso si constatino irregolarità gravi che possano comportare rischio sanitario (es. corpi estranei, alterazione caratteristiche organolettiche degli alimenti etc.) il Comitato mensa dovrà:

-segnalare l'irregolarità agli addetti presenti in mensa;

-accertarsi che il personale addetto conservi nelle migliori condizioni, per i controlli del caso, una porzione dell'alimento in questione;

-comunicare tempestivamente la problematica al Dirigente scolastico e al Presidente del CdA.

In entrambi i casi il Dirigente Scolastico o il Presidente del CdA, entro il tempo massimo di 15 giorni dalla segnalazione ricevuta, dovranno comunicare al Comitato mensa i resoconti del caso e gli eventuali provvedimenti adottati.

ART. 7 – ALTRE FUNZIONI

A tutti i genitori, rappresentanti o meno, viene data comunque la possibilità di consumare un pasto alla mensa quando ne manifestino desiderio, previa richiesta motivata al Dirigente Scolastico, da consegnare tramite il Commissario Straordinario e nel numero massimo di due genitori al mese.

Tale intervento verrà conteggiato come uno dei due controlli previsti dal presente regolamento.

Il genitore autorizzato dovrà segnalare ai membri del Comitato Mensa la scheda di valutazione compilata.

MEMBRI DEL COMITATO MENSA:

1 – Simona Cinquini (Medie)

2 - Chiara Galanti (Medie – Liceo)

3 – Lara Giordani (Medie – Liceo)

Firenze, 10/02/2020



IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Mario Di Carlo

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa